



Via Renato Serra, 15 – 47521 Cesena
Tel. 0547-29602 / Fax 0547/24107
E-mail: crc@fiba.it



Via T. M. Plauto, 90 – 47521 Cesena
Tel. 0547-642135 / Fax 0547-29590
E-mail: ce.fisac@er.cgil.it



Via Dell'Amore, 42 – 47521 Cesena
Tel. 0547-21572 / Fax 0547-21907
E-mail: info@uilcesena.it

Rappresentanze Sindacali Aziendali Cassa di Risparmio di Cesena

Sotto ricatto

Nell'assemblea di venerdì scorso è apparso chiaro a tutti i colleghi che la proposta di VAP per le aziende del gruppo penalizza fortemente la Capogruppo Cassa di Risparmio di Cesena.

Infatti, se si applicasse in C.R.C. la formula dello scorso anno così come è stato proposto ed accettato in Banca di Romagna, non vi sarebbe nessuna decurtazione del VAP. Questo nonostante la capogruppo abbia in carico tutte le spese di gestione della Direzione Generale (42 milioni da ammortizzare + spese varie).

Al termine dell'assemblea si è deliberato l'invio di una lettera all'azienda (a fianco riportata) con la richiesta di incontrarci con urgenza per ricercare una soluzione equa al problema.

L'incontro c'è stato, ma, purtroppo, non ha dato l'esito auspicato nonostante la nostra disponibilità a trovare soluzioni che non incidessero sull'esercizio in corso. Anzi, l'azienda ha minacciato che qualora non si firmasse l'accordo entro oggi, la mancata decontribuzione sarebbe stata ribaltata direttamente sull'importo lordo del VAP penalizzando ulteriormente i dipendenti; in particolare la fasce con reddito più basso.

Non ci siamo sentiti di penalizzare i colleghi più giovani e con più basso reddito da lavoro e pertanto, a malincuore e sotto un vergognoso atteggiamento ricattatorio, abbiamo apposto la nostra firma in calce all'accordo per l'erogazione del VAP. Un accordo che non rispecchia assolutamente i livelli di produttività e redditività della Cassa di Risparmio di Cesena e che offre una nuova chiave di lettura alla lettera che il Signor Presidente ha inviato lo scorso 11 dicembre a tutti i dipendenti.

La nuova chiave di lettura è che la lettera è una bella presa in giro per tutti i colleghi laddove scriveva:
“... L'azione di contenimento dei costi, infine, ha positivamente contribuito ai risultati economici per l'anno 2012 che si prospettano più che soddisfacenti. Tutta la struttura aziendale si è validamente impegnata per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti; ad essa va il nostro sentito ringraziamento.”

Per il futuro ci auguriamo che la smettano con simili ringraziamenti e che alla data dell'11 dicembre siano più certi rispetto alle previsioni di chiusura di bilancio.

In calce all'accordo abbiamo inserito una nostra dichiarazione a verbale che riportiamo di seguito:

SI LAMENTA LA PESANTE DISCRIMINAZIONE DI CUI VENGONO FATTI CARICO I DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CESENA IN RELAZIONE AI CRITERI DI FORMULA APPLICATI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ANALOGO PREMIO IN BANCA DI ROMAGNA.

Cesena, 3 maggio 2013

La presente per rassegnarvi che l'Assemblea dei dipendenti di Cassa di Risparmio di Cesena, tenutasi in data odierna, ha deliberato di chiedere all'azienda di incontrare le presenti Rappresentanze Sindacali Aziendali già nella giornata di lunedì 6 maggio per ricercare una soluzione concordata per il pagamento del VAP aziendale che riconosca la produttività dell'azienda similmente a quanto convenuto nella formulazione riconosciuta ai colleghi di Banca di Romagna.

La richiesta ha carattere di urgenza al fine di evitare, nel comune interesse, ma in particolare per gli evidenti benefici di bilancio aziendale, di disperdere gli effetti positivi derivanti dalla decontribuzione come già avvenuto purtroppo nel 2006.

Certi di un vostro positivo ed immediato riscontro, distinti saluti.